

# **REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO IN MODALITA' TELEMATICA DELLE SEDUTE DEGLI ORGANI COLLEGIALI COMUNALI**

## ***Art. 1***

### ***Oggetto***

1. Il presente Regolamento disciplina lo svolgimento delle sedute del Consiglio comunale che si tengono mediante videoconferenza e audioconferenza da remoto, in caso di esigenze straordinarie connesse ad eventi eccezionali ed imprevedibili, nonché in presenza di uno stato di emergenza, oppure su decisione del Presidente del Consiglio comunale, sentiti i Capigruppo.
2. Il medesimo Regolamento, si applica anche alle sedute delle Commissioni consiliari, dei Capigruppo e delle riunioni della Giunta, con le precisazioni contenute nell'articolo 13.

## ***Art. 2***

### ***Principi e criteri***

1. Il presente Regolamento è ispirato al principio di cui all'articolo 38, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000 (Testo Unico sull'ordinamento degli Enti locali), nonché ai seguenti criteri:
  - a. pubblicità: le sedute del Consiglio comunale sono pubbliche e sono trasmesse in diretta streaming, oppure in differita, sul portale istituzionale del comune indicato nel sito [www.comune.noale.ve.it](http://www.comune.noale.ve.it). Fanno eccezione le sedute che hanno carattere riservato secondo le disposizioni del Regolamento generale del Consiglio comunale, le riunioni della Giunta e della Conferenza dei capigruppo, secondo quanto indicato all'articolo 13. In ogni caso la diffusione delle videoriprese deve rispettare i principi di completezza informativa, imparzialità, obiettività e trasparenza, evitando l'alterazione del significato delle opinioni espresse e quanto stabilito dalla normativa in materia di protezione dei dati personali;
  - b. trasparenza: si realizza mediante la completa accessibilità dei documenti relativi agli argomenti da trattare, nei medesimi termini previsti per le sedute in presenza, e mediante la preventiva informazione ai Consiglieri comunali contenuta nell'avviso di convocazione. Fanno eccezione i casi di riunioni dettati da esigenze contingenti, ovvero al di fuori di una ordinaria programmazione, ferma restando comunque la necessità di garantire il più ampio supporto possibile e l'informazione necessaria a partecipare alla riunione;
  - c. tracciabilità: è garantita la verbalizzazione delle riunioni, ad eccezione della Conferenza Capigruppo, e la conservazione nel tempo dei relativi verbali in qualunque formato essi siano redatti.

## ***Art. 3***

### ***Requisiti tecnici***

1. La piattaforma telematica utilizzata deve garantire il rispetto delle seguenti condizioni:
  - a. verifica della identità dei soggetti che intervengono in videoconferenza;
  - b. possibilità per tutti i componenti dell'organo collegiale di partecipare alla discussione e alla votazione su ogni argomento;
  - c. reciproca percezione audiovisiva degli interventi e dichiarazioni da parte di tutti i componenti, in modo da consentire un collegamento simultaneo su un piano di parità del dibattito;

- d. visione e condivisione tra i partecipanti della documentazione relativa agli argomenti in discussione;
- e. constatazione e proclamazione dei risultati della votazione e comunque delle posizioni assunte dai singoli Consiglieri;
- f. completezza del verbale sulla base di quanto discusso e deliberato;
- g. garanzia della segretezza delle sedute della Giunta, della Capigruppo e ove necessario del Consiglio comunale;
- h. sicurezza dei dati e delle informazioni;
- i. tracciabilità mediante verbalizzazione delle riunioni.

2. La piattaforma deve garantire che il Segretario comunale abbia sempre la completa visione e percezione dell'andamento della seduta e di quanto viene deliberato, anche con riguardo ad eventuali questioni incidentali.

#### **Art. 4**

##### ***Avviso di Convocazione***

1. L'avviso di convocazione contiene l'indicazione del giorno e dell'ora in cui si svolge la seduta con espressa indicazione del ricorso alla videoconferenza. All'avviso di convocazione può essere allegata una nota contenente ogni utile indicazione operativa per la partecipazione e lo svolgimento della seduta in videoconferenza.
2. In tema di contenuto dell'avviso di convocazione, dei termini, degli orari di prima e seconda convocazione, della messa a disposizione dei documenti, di eventuali integrazioni all'ordine del giorno, si osservano le norme previste dal Regolamento generale del Consiglio comunale.
3. La partecipazione alla seduta in videoconferenza può riguardare anche uno o più componenti della Giunta comunale e/o funzionari competenti per materie oggetto di trattazione.
4. Nel caso in cui sia richiesta la presenza di particolari figure anche estranee all'Ente, le medesime sono informate per tempo, con le modalità ritenute più opportune, e partecipano anch'esse in videoconferenza, esclusivamente per la trattazione dell'argomento per il quale sono state invitate.

#### **Art. 5**

##### ***Partecipazione alle sedute***

1. Il componente dell'organo istituzionale che partecipa in videoconferenza deve assicurare che il suo impegno sia dedicato esclusivamente alla seduta e che avvenga con modalità consone al ruolo istituzionale.
2. È consentito collegarsi da qualsiasi luogo che consenta il rispetto delle prescrizioni del presente Regolamento.
3. Ciascun Consigliere od altro soggetto chiamato a partecipare e ad intervenire alle riunioni telematiche del Consiglio, di sue articolazioni o della Giunta è personalmente responsabile dell'utilizzo non corretto, anche da parte di terzi, del proprio account di accesso al sistema di audio videoconferenza (piattaforma) e dell'utilizzo improprio del microfono, della telecamera e di ogni altro dispositivo di connessione telematica impiegato, anche se attivato in via accidentale.

#### **Art. 6**

##### ***Accertamento del numero legale***

1. All'inizio della seduta è accertata da parte del Segretario comunale, mediante riscontro a video ed appello nominale, l'identità dei Consiglieri, nonché la presenza del numero legale. I partecipanti, pertanto, dovranno rispondere all'appello per chiamata nominale attivando videocamera e microfono per consentire la loro identificazione.
2. Tale modalità di identificazione potrà essere ripetuta ogni qualvolta se ne ravvisi l'esigenza, compresa la richiesta di verifica del numero legale durante la seduta.
3. Ai fini della determinazione del numero legale sono considerati presenti sia i Consiglieri presenti in aula che quelli collegati da remoto.
4. Il componente può assentarsi temporaneamente dalla seduta, pur rimanendo collegato, comunicando espressamente tale volontà.

### **Art. 7**

#### ***Svolgimento delle sedute***

1. Le sedute del Consiglio comunale in videoconferenza si intendono svolte in una sala della sede istituzionale dell'Ente.
2. I lavori dell'assemblea sono regolati dal Presidente del Consiglio comunale secondo le prescrizioni del Regolamento generale del Consiglio comunale.
3. Lo stesso Presidente assume le determinazioni necessarie per i casi di insorgenza di problematiche di natura tecnica relative al collegamento in videoconferenza. Dette situazioni possono riguardare:
  - a. problemi tecnici che rendono impossibile il collegamento all'inizio della seduta o durante il suo svolgimento. Il Presidente può dare corso ugualmente all'assemblea se il numero legale è garantito, considerando assente giustificato il componente che sia impossibilitato a collegarsi in teleconferenza; in alternativa può disporre una sospensione dei lavori fino a 10 minuti per consentire l'effettiva partecipazione del Consigliere impossibilitato per motivi tecnici;
  - b. il venir meno nel corso della seduta, anche a seguito di verifica del numero legale, del numero di presenti idonei a rendere valida l'adunanza. In questo caso la seduta è dichiarata deserta per gli argomenti a quel momento rimasti da trattare per i quali si procederà, in seconda convocazione, ovvero in altra seduta, secondo le disposizioni del Regolamento generale del Consiglio comunale. Il Presidente può comunque disporre una sospensione dei lavori per un tempo limitato di 30 minuti per consentire il rientro degli assenti. Trascorso il tempo suddetto si procede alla verifica del numero legale ai fini della continuazione dei lavori;
  - c. nel caso in cui insorgessero problemi tecnici tali da impedire la regolare prosecuzione del Consiglio per più di 60 minuti, la seduta si riterrà automaticamente sospesa e da rinviare ad altra data.

### **Art. 8**

#### ***Sedute in forma mista***

1. Previa adozione di idonea strumentazione tecnologica, le sedute del Consiglio comunale, ovvero degli altri organi collegiali, possono svolgersi anche in forma mista con la simultanea e contestuale partecipazione sia in presenza fisica, negli ambienti a tal fine dedicati, che mediante collegamento alla piattaforma informatica.
2. In questo caso occorre dare atto della contestualità della partecipazione tra i Consiglieri (assessori o altre figure invitate) presenti e quelli che intervengono da remoto, per l'intera durata della seduta, evidenziando a verbale eventuali assenze e relative conseguenze sullo svolgimento dei lavori dell'Assemblea.

## **Art. 9**

### **Regolazione degli interventi**

1. In relazione a ciascun argomento all'ordine del giorno il Presidente invita i Consiglieri ad iscriversi alla discussione, con le modalità dallo stesso indicate. Per quanto riguarda il numero dei Consiglieri che chiedono di intervenire e la durata dei rispettivi interventi, nonché dell'eventuale diritto di replica, si osservano le modalità disposte dal Regolamento generale del Consiglio comunale.
2. Il Presidente può autorizzare interventi da parte di componenti della Giunta o di altri soggetti invitati al Consiglio in relazione a determinati argomenti.
3. I Consiglieri ammessi intervengono previa ammissione del Presidente, attivando la propria videocamera e il microfono, che deve restare disattivato nel momento in cui sono in corso altri interventi.
4. Per garantire il regolare e corretto svolgimento della seduta e non provocare interferenze nelle comunicazioni, il personale addetto alla gestione tecnica della seduta deve provvedere immediatamente a disattivare i microfoni impropriamente attivati.

## **Art. 10**

### **Votazioni**

1. Ultimato l'esame dell'argomento all'ordine del giorno, il Presidente pone in votazione lo stesso.
2. Il voto è espresso:
  - a) per chiamata nominale da parte del Segretario comunale o del Presidente, previa attivazione da parte del Consigliere di videocamera e di microfono, con conseguente espressione del proprio voto favorevole, contrario o di astensione;
  - b) avvalendosi delle modalità previste dalla piattaforma prescelta, che deve comunque consentire l'accertamento della identità dei Consiglieri votanti e l'espressione del voto.
2. Il Presidente, nel caso di cui alla lettera a), con l'assistenza del Segretario:
  - accerta, attraverso il riscontro audio/video, l'identità del Consigliere chiamato, per appello nominale, ad esprimere il proprio voto;
  - proclama conseguentemente il risultato di ogni votazione.
3. Nel caso in cui, durante una votazione, si manifestino dei problemi di connessione e non sia possibile ripristinare il collegamento audio o video in tempi brevi, la seduta viene sospesa per un tempo stabilito dal Presidente. Trascorso tale lasso di tempo, posto il principio di cui all'articolo 7, comma 3, lettera c), in caso di impossibilità a ripristinare integralmente la connessione, il Presidente può:
  - a) riaprire la votazione dopo avere ricalcolato il quorum di validità della seduta e della conseguente votazione, fermo restando che i Consiglieri collegati, ma impossibilitati a partecipare, sono considerati assenti giustificati;
  - b) rimandare la votazione qualora l'effettuazione della stessa alteri i principi e le posizioni assunti dai Consiglieri nel corso della seduta.

## **Art. 11**

### **Votazioni a scrutinio segreto**

1. Fermo restando la regola della votazione in forma palese, per i casi in cui si debba procedere a scrutinio segreto, la piattaforma deve garantire l'espressione del voto in forma tale da rendere non riconducibile il singolo voto allo specifico Consigliere che lo ha espresso.

2. Ciò può avvenire anche tramite sistemi di espressione di voto/preferenza e/o utilizzo di schede/modelli telematici preimpostati, che comunque garantiscano la segretezza del votante.

#### **Art. 12**

##### **Verbali**

1. Il verbale delle adunanze dà atto della circostanza che la seduta è svolta in videoconferenza o in modalità mista.
2. Il verbale contiene inoltre:
  - la dichiarazione della sussistenza del numero legale;
  - l'esito delle votazioni e le modalità in cui sono state espresse e accertate;
  - la dichiarazione di immediata eseguibilità della deliberazione, richiesta dal Presidente, e l'esito della relativa votazione.

#### **Art. 13**

##### ***Sedute della Giunta comunale, delle commissioni consiliari e capigruppo***

1. Le sedute della Giunta comunale sono segrete.
2. Ai sensi dell'art. 38, comma 7, TUEL le sedute delle Commissioni comunali sono pubbliche salvi i casi previsti dal regolamento. Il Presidente della Commissione consiliare allo scopo garantisce, fatte salve motivate eccezioni volte alla tutela di sovraordinati diritti costituzionalmente garantiti, la pubblicità alla riunione cui presiede, attraverso la diretta streaming, ovvero, sentiti i membri della Commissione, con la pubblicazione differita della registrazione sul canale istituzionale del Comune di Noale.
3. il Presidente della riunione Capigruppo consiliari, sentiti gli stessi, in ragione della materia trattata, può decidere se dare pubblicità alla riunione cui presiede.
4. Le convocazioni alle sedute degli organismi in questione possono avvenire con le modalità di cui all'articolo 4.
5. Si osservano le misure di verbalizzazione di cui all'articolo 12.
6. Alle sedute degli Organi di cui al presente articolo sono applicate le altre norme del presente Regolamento per quanto compatibili.

#### **Art. 14**

##### ***Protezione dei dati personali***

1. Le riprese audio/video in corso di seduta riguardano esclusivamente i componenti del Consiglio comunale, gli Assessori, i dipendenti dell'Ente e gli altri soggetti che partecipano di diritto alle sedute del Consiglio comunale, specificatamente coloro che propongono o intervengono sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno nel corso della seduta.
2. Il componente che partecipa da remoto ha cura di utilizzare il proprio microfono e la videocamera in modo tale che non siano ripresi altri soggetti ed è personalmente responsabile del loro corretto utilizzo, anche se attivati in via accidentale.

#### **Art. 15**

##### ***Norme finali***

1. Per quanto non espressamente disciplinato nel presente atto, è fatto espresso rinvio al Regolamento generale del Consiglio comunale e delle Commissioni consiliari.